

N. Gen. 368



**COMUNE DI BOGOGNO
UFFICIO AMMINISTRATIVO**

DETERMINAZIONE N. 166 DEL 06/08/2021

**OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA FOGLI STATO CIVILE 2022.
CIG: Z7132A8E8C**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

DATO ATTO che:

l'art. 1 del DL 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla legge n. 120 dell'11 settembre 2020, ha introdotto una disciplina straordinaria, valida fino al 31 dicembre 2021, per l'affidamento dei contratti sotto soglia, in deroga al d.lgs. 50/2016 e smi;

la norma chiarisce che la disciplina derogatoria "a tempo" sia giustificata da motivazioni "straordinarie";

non solo per "incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici", ma, soprattutto, "al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19";

il DL 76/2020 stabilisce che le stazioni appaltanti possano affidare le attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie UE, in due modi: mediante l'affidamento diretto; con procedura negoziata senza bando, secondo l'art. 63 del d.lgs. 50/2016;

l'affidamento diretto è ammesso: per i lavori di importo fino a 150.000 euro; per servizi e forniture di valore inferiore a 75.000 euro;

il comma 3 dell'art. 1 del DL 76/2020 stabilisce che gli affidamenti diretti possano essere realizzati tramite un unico provvedimento, come da art. 32 comma 2 del Codice dei contratti; in tali ipotesi, la stazione appaltante non chiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del Codice dei contratti, "salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta [...]";

qualora si decida di chiedere comunque la garanzia provvisoria, "il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art. 93" (art. 1, comma 4, DL 76/2020);

ATTESO, inoltre, che:

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha prodotto due pareri, in risposta ai quesiti nn. 753 e 764, votati alla "semplificazione" del procedimento di individuazione dell'appaltatore;

i tecnici del Dicastero, in primo luogo, rappresentano che l'affidamento diretto, normato dall'art. 1 comma 2 del DL 76/2020, "non presuppone una particolare motivazione, né lo svolgimento di indagini di mercato";

il Legislatore, "per appalti di modico importo", ha previsto "modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi";

i tecnici del Ministero sottolineano: che "l'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenti comunque una best practice" e che, in ogni caso, occorra procedere nel rispetto dei principi generali in tema di appalti pubblici di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016 (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, risposta al Quesito n. 753 del 10/12/2020);

rispondendo alla richiesta di parere n. 764, il Ministero ha ribadito che "per gli affidamenti di importo inferiore a 150.000 euro per lavori e di importo inferiore a 75.000 per servizi, il decreto legge semplificazioni ha previsto l'applicazione dell'affidamento diretto";

"l'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né, tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato";

"non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi";

i tecnici del Dicastero ribadiscono che, "per appalti di modico importo", il Legislatore ha previsto "modalità di affidamento semplificate e più snelle" per "addivenire ad affidamenti in tempi rapidi";

inoltre, al pari di quanto previsto nel Parere n. 753 sostengono: che si debbano osservare i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016; che l'eventuale confronto di diversi preventivi rappresenti, in ogni caso, una best practice;

nel Parere n. 764, il Ministero precisa la valutazione di più preventivi non deve "comportare una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione";

inoltre, si precisa che, "quanto all'eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della stazione appaltante, competente in materia, determinare le modalità attraverso cui addivenire all'individuazione del proprio contraente diretto" (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, risposta al Quesito n. 764 del 20/10/2020).

RITENUTO di dover provvedere per l'ufficio anagrafe e Stato Civile alla fornitura di:

N. 1 Kit Fogli Stato Civile 2022;

VISTO il preventivo di spesa, pervenuto in data 12/05/2021 al prot. n. 2002, da Maggioli, Via del Carpino n. 8, Santarcangelo di Romagna (RN) per un importo complessivo per tutta la fornitura di € 156,23 iva e trasporto inclusi, relativo all'acquisto del kit fogli stato civile per l'anno 2022;

VISTO Numero Protocollo INPS_26511372 Data richiesta 11/06/2021 Scadenza validità 09/10/2021, Denominazione/ragione sociale MAGGIOLI S.P.A. Codice fiscale 06188330150;

RITENUTO di impegnare la spesa a favore di Maggioli, Via del Carpino n. 8, Santarcangelo di Romagna (RN) per la fornitura di cui sopra;

VISTO:

il Decreto Legislativo 267/2000;

il Bilancio 2021-2023;

lo Statuto Comunale;

il Regolamento di contabilità;

il Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia;

DETERMINA

1. DI IMPEGNARE, la spesa di € 156,23 a favore di Maggioli Via del Carpino n. 8, Santarcangelo di Romagna (RN), per l'acquisto di:

N. 1 Kit Fogli Stato Civile 2022; imputandola all'intervento 01.07.1.03, Cap. 915, del Bilancio 2021-2023, Esercizio 2021;

2. DI LIQUIDARE la spesa impegnata a consegna effettuata e presentazione di fattura.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Napolitano Dott.ssa Anna Laura


ISTRUTTORIA UFFICIO CONTABILE

La sottoscritta, in qualità di responsabile del servizio contabile, a seguito delle opportune verifiche, e ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

ATTESTA

la regolarità contabile della fornitura, prestazione o esecuzione dell'opera o del servizio ed assume l'impegno di spesa avente il n. 368121

Si attesta inoltre che il programma dei pagamenti previsto nell'atto di cui al presente Visto di regolarità è compatibile con le regole di finanza pubblica e in particolare con la previsione degli stanziamenti elaborati.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO CONTABILE
Ferrari Rag. Marta



N. _____ REG.

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna.

Bogogno, lì

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE